

AL DELFINO

Danny e il profondo blu In cerca d'amore nel più ruvido Bronx

■ MILANO

LUI È UN camionista solitario e violento. Lei una divorziata nevrotica, madre di un figlio disabile. Che un po' provoca e un po' seduce. Intorno a loro piove un mondo freddo. Che li avvolge senza romanticismo. In un bar del Bronx dove non si svuotano mai i posacenere. Ecco i protagonisti di «Danny e il profondo blu» (nella foto), uno dei primissimi lavori di John Patrick Shanley, Oscar per la sceneggiatura di «Stregata dalla luna» e Pulitzer per «Il dubbio».

INSOMMA, scrittura interessante in scena da stasera al Delfino, qui nell'adattamento di Enrico Vanzina per la regia di John R. Pepper, che ha voluto la bella Laura Anzani e Leonardo Sbragia a interpretare i due protagonisti. Vite ai margini. Che non si fiderebbero più nemmeno della loro madre, figurarsi degli sconosciuti. Eppure in questo incontro di solitudini al bancone di un bar, emerge il coraggio di darsi un'occasione. Struggente e sensuale.

Da oggi al 20 marzo al Teatro Delfino (piazza Piero Carnelli). D. V.



Peso: 11%